

Provincia di Genova



Comune di **Moneglia**

Progettazione:

ING. ERNESTO LA BARBERA
Via Colombo n° 16/12
GENOVA
Tel/Fax 010591936

ARCH. GIANNI PERUGGI
Via XXV Aprile 30
16038 SANTA MARGHERITA LIGURE

Collaboratori:



**Progetto Urbanistico
Operativo**

FRONTE MARE

L.R. 36/97 art. 50

- **STUDIO DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**
(art. 50 , 3° comma della L.R. 36/97)

Novembre 09

COMUNE DI **MONEGLIA**

Localizzazione : Aree prospicienti fronte mare

Previsione PUC :

- Ambito di riqualificazione del fronte a mare (AR-FM)
- Distretto di Trasformazione della Secca (TRZ 2),

PREMESSA

Il presente studio è volto a corredare il Progetto Urbanistico Operativo del Fronte a Mare di Moneglia del documento prescritto tra i contenuti tipici dello strumento urbanistico, così come indicati all'art. 50 della Legge Urbanistica Regionale.

Essa è stato composto, in via generale, in osservanza dei contenuti indicati al comma 4° dell'art. 11 della stessa legge, ed è volto a esporre le risultanze delle valutazioni svolte in ordine a:

- la sostenibilità delle previsioni in relazione alla loro giustificazione e alla sensibilità ambientale delle aree interessate;
- i potenziali impatti residuali e delle loro mitigazioni;
- l'esito della verifiche sui quadri di pianificazione urbanistica ed ambientale presenti.

In relazione alla particolare caratteristica del progetto operativo, che si estende su di una fascia di territorio particolarmente vasta, con una articolazione di interventi fortemente differenziata, si è ritenuto di sviluppare lo studio di sostenibilità articolandolo sugli aspetti comportanti maggior incidenza trasformativa sulle condizioni territoriali attuali, o interessanti l'intero sistema delle difese marittime, in genere gravanti su aree demaniali.

In tal senso lo studio ha comportato approfondimenti relativamente all'intervento corrispondente all'originario Distretto di Trasformazione della "Secca", con i necessari riferimenti alle modifiche che il progetto prevede in corrispondenza dell'originario terrapieno ferroviario presente lungo la fronte marittima del capoluogo, e, separatamente all'insieme delle previsioni aventi riferimento con il sistema marittimo costiero.

Lo studio pertanto si compone in due capitoli successivi, corrispondenti alle macroaree di intervento sopra richiamate:

- Interventi relativi alla formazione di superfici di parcheggio, sistemazioni per pubblici esercizi nell'area della Secca e nel terrapieno ferroviario
- Interventi Marittimi

1. INTERVENTI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DI SUPERFICI DI PARCHEGGIO, SISTEMAZIONI PER PUBBLICI ESERCIZI NELL'AREA DELLA SECCA E NEL TERRAPIENO FERROVIARIO

Il PUO identifica nell'area della Secca, una volta che sia stata dismessa l'utilizzazione dell'area quale campo di calcio, tre sistemazioni con le seguenti destinazioni d'uso definite sinteticamente:

- Volume posto alla quota della strada carrabile delle gallerie: famiglia del connettivo urbano con particolare riguardo ai pubblici esercizi
- Superfici scoperte poste alla quota della strada carrabile delle gallerie: spazi pubblici a verde utilizzabili anche per attività sportive all'aperto e parcheggi pubblici
- Volume seminterrato di due piani : parcheggi pubblici

All'interno del Progetto Operativo vengono anche previste nel terrapieno ferroviario attività riconducibili al sistema del connettivo urbano intendendo esplicitamente comprese le attività di supporto agli esercizi per la balneazione. Inoltre parti di terrapieno saranno oggetto di svuotamento con conseguente formazione di nuovi locali a funzione privata, e di parcheggio pubblico

1.1 LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE E DESCRIZIONE

a) Localizzazione interventi

- Area denominata " La Secca"
- Terrapieno ferroviario

b) Descrizione dello stato dei luoghi

La fascia costiera nota come località "La Secca", a richiamare l'antica presenza di una formazione morfologica sottomarina lungo la costa in cui il livello del mare presenta una ridotta profondità, è costituita verso mare da un'esile spiaggia a monte della quale vi è l'area attualmente occupata dal campo di calcio comunale, di dimensioni regolamentari anche se assai ridotte. L'area del campo di calcio, un terrapieno di circa 6800 mq in gran parte fu ricavata a seguito del versamento dei materiali di escavazione delle gallerie ferroviarie realizzate a monte.

Mentre il rilevato dell'ex sede ferroviaria, ora utilizzato quale percorso carrabile per la strada intercomunale, risulta essere attraversato da archi in muratura in parte permeabili ed parte tamponati. Nella zona sono presenti quattro stabilimenti balneari rispettivamente Bagni Letizia, Bagni Iolanda, Bagni Monilia e Bagni Orchidea ed una spiaggia libera attrezzata "Il Chiosco".

1.2 QUADRI PROGRAMMATICI TERRITORIALI URBANISTICI

a) Pianificazione regionale

PTCP assetto insediativo

- Area La Secca ID MO-A;
- Terrapieno Ferroviario SU

Studio di Sostenibilità Ambientale
di cui art. 11, comma 4 della L.R. 36/97

COMUNE DI MONEGLIA

PTCP assetto geomorfologico

- l'intera fascia costiera ricade nell'area CO eccetto la zona del Punta S.Erasmo che ricade in area MO-A

PTC della costa

- Ambito di Progetto n. 34 di Moneglia azioni per la zona:
- miglioramento delle spiagge
- riqualificazione dell'ex discarica oggi campo sportivo
- recupero dell'ex sede ferroviaria detta strada delle gallerie
- esigenza di una struttura per il ricovero di imbarcazioni da diporto di piccole dimensioni e dotata di un attracco per il trasporto pubblico via mare, da raggiungere o attraverso il progetto di porto , ovvero attraverso una riorganizzazione degli spazi di litorale esistenti, secondo un modello più simile a quello della spiaggia attrezzata o del porto a secco.

b) Pianificazione provinciale

PTC della Provincia di Genova

Nel P.T.C. della provincia di Genova, approvato con D.C.P. in data 22 gennaio 2002, il territorio di Moneglia ricade nell'ambito 2.3 che corrisponde all'originario perimetro della cessata Comunità Montana della Val Petronio, e che oltre a Moneglia comprende i comuni di Sestri Levante, Casarza Ligure e Castiglione Chiavarese.

Il Piano nella sua compiuta valutazione delle singole caratteristiche delle aree sotto il profilo dei "valori" e delle "crisi" presenti, nel mentre attribuisce significativa rilevanza al sistema dei valori d'ambiente propri della costiera marittima monegliese, di cui si propone la valorizzazione ed una più efficace organizzazione, individua fenomeni di erosione e di instabilità della costa nei tratti da punta Moneglia a case Venino e dalla foce del Bisagno alla loc. Acquario

Nella sostanza, relativamente a questa estrema porzione di levante dell'area provinciale il P.T.C. propone di avviare un processo di rinnovamento dell'impianto urbano esistente, mantenendo i valori che la Descrizione Fondativa del PTC propone, risolvendo i fattori di criticità evidenziati.

In questo obiettivo strategico la difesa della costa dai fenomeni di instabilità geologica e la conservazione ed il consolidamento del sistema delle spiagge viene a costituire un elemento essenziale nell'auspicato processo di migliori e più attenti sistemi di fruizione dei valori presenti, che risultino pienamente compatibili con la permanenza dei valori stessi.

c) Pianificazione Comunale

PUC del Comune di Moneglia

Le aree interessate coincidono essenzialmente con quelle che il PUC attribuisce all'Ambito di Riqualificazione del Fronte a Mare (AR-FM) ed a quelle comprese nel perimetro del Distretto di Trasformazione n° 2 denominato "La Secca",

d) Pianificazione di settore

Studio di Sostenibilità Ambientale
di cui art. 11, comma 4 della L.R. 36/97

PUO- Fronte mare comune di MONEGLIA

COMUNE DI MONEGLIA

Piano di Bacino dell'Ambito D.L. 180/98 – Ambito 17

La zona interessata dal presente P.U.O. ricade nell'area del Piano di Bacino D.L. 180/98 Ambito 17.

Gli interventi localizzati nella "Secca" e nel del terrapieno ferroviario, non interferiscono nelle fasce di inondabilità dei corsi d'acqua individuati nel piano di bacino.

e) Riferimento agli obblighi di cui alla L.R. 38/98 (Assoggettamento alla Valutazione di Impatto Ambientale; Verifica-Screening, ecc.).

Gli interventi individuati in premessa si caratterizzano come opere di riassetto urbano previsti nel PUC, pertanto possono essere assimilate alle opere identificate al punto 10b) dell'allegato 3 alla Legge Regionale n° 38/1998 "Disciplina della Valutazione di Impatto ambientale".

f) Vincoli

Vincolo idrogeologico

La fascia di litorale tra il confine con il Comune di Sestri Levante e il promontorio di S. Erasmo ricade in area a vincolo idrogeologico, pertanto per tutti gli interventi localizzati in area La Secca saranno eseguite le verifiche richieste dai competenti uffici provinciali.

Vincoli architettonici, archeologici, paesaggistici

L'area in esame, affacciando direttamente sul mare, ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico secondo l'art. 142 del D.L. 42/2004 e s.m.; ricade, inoltre, in area soggetta a vincolo paesistico come bellezza d'insieme secondo l'art. 136 del Codice in quanto la fascia costiera di Moneglia è tutelata da ponente verso levante con i seguenti vincoli:

- dalla Secca (compresa) fino al T. Bisagno : vincolo paesaggistico cod. 070218 - "Zona del promontorio di Santo Erasmo altura verde da cui si gode la visuale dello abitato nel comune di Moneglia del paesaggio collinare ricco di vegetazione mediterranea e del mare" istituito con D.M. del 13/02/1959;

VERIFICHE conformità/contrasto con il quadro pianificatorio :

Quadri urbanistici e vincoli	Conformità/ Coerenza	Contrasto
PTCP	SI	
PTC	SI	
PUC	SI	
PdB	SI	
PTC Provincia di Genova	SI	

Studio di Sostenibilità Ambientale
di cui art. 11, comma 4 della L.R. 36/97

PUO- Fronte mare comune di MONEGLIA

1.3 TEMI PRINCIPALI DELLO STUDIO

Il tema dei parcheggi costituisce uno degli argomenti più importanti e qualificanti del Progetto, al riguardo le disponibilità per l'incremento consistente delle dotazioni possono essere ricercate in prevalenza dell'area occupata attualmente dal Campo sportivo della Secca lungo l'asse di accesso da ponente al centro, atta in periodo estivo a drenare il traffico veicolare di penetrazione e consentire eventuali progetti di pedonalizzazione o di regolamentazione dell'accessibilità mentre una seconda possibilità, anche se di dimensione minore e di attuabilità più complessa, ma sicuramente di grande efficacia operativa come park a rotazione all'ingresso del centro storico, può essere individuata attraverso lo svuotamento di una porzione (verso levante) dell'ex terrapieno ferroviario antistante il centro urbano.

1.4 ANALISI DI COMPATIBILITA'

Si riportano di seguito, per temi, gli indicatori da utilizzare indicando sinteticamente le caratteristiche dimensionali degli interventi:

AREA LA SECCA:

- Parcheggio seminterrato 1°- 2° P 5000 mq e 180 posti auto a piano
- Pubblici esercizi funzioni di connettivo urbano 700 mq

TERRAPIENO FERROVIARIO:

- Parcheggio n° 2 piani 1500 mq e 60 posti auto a piano,
- Attività commerciali ricavati (in larga parte già esistenti) entro il terrapieno 1500 mq

A) COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Suolo	
Geologia ed idrogeologia	L'intervento risulta non essere invasivo rispetto questo settore.
Fasce fluviali	Interventi in aree non interessate dalla presenza di fasce fluviali
Movimenti franosi	Gli interventi non ricadono in aree in frana attiva
Suscettività al dissesto idrogeologico	Gli interventi ricadono in aree non interessate a dissesti idrogeologici

COMUNE DI MONEGLIA

Aria, acqua, flora, fauna, biodiversità	
Qualità dell'aria	Gli interventi non modificano la qualità dell'area, se non in maniera molto limitata nelle fasi di cantiere
Qualità delle acque	Gli interventi non modificano la qualità delle acque
Degrado del suolo	Gli interventi non creano effetti di degrado sul suolo.
Microclima	Non sono previste alterazioni del microclima
Inquinamento acustico	Non significativo, se non in fase di cantiere, verrà comunque studiato l'impatto acustico delle singole attività che si andranno ad insediare
Inquinamento elettromagnetico	Non è prevista produzione di inquinamento elettromagnetico
Smaltimento rifiuti	Non significativo, se non in fase di cantiere;
Risparmio energetico	E' previsto per gli interventi in oggetto l'utilizzo di fonti rinnovabili
Rischio tecnologico	Non sono previsti impianti a rischio

B) COMPATIBILITA' TERRITORIALE

Infrastrutture	
Dotazione di urbanizzazione a rete	Esistente
Accessibilità	Potranno verificarsi aumenti del traffico in fase di cantiere che saranno studiati nelle fasi successive dei singoli interventi.
Dotazione di urbanizzazione secondaria	Esistente
Trasporto pubblico	Esistente

Aspetti socio economici	
Turismo	Potenziamento dei servizi connessi alla fruibilità balneare, nautica, subacquea e turistica in generale.
Risorse culturali	Presenza e valorizzazione di risorse naturali del territorio.

Studio di Sostenibilità Ambientale
di cui art. 11, comma 4 della L.R. 36/97

PUO- Fronte mare comune di MONEGLIA

COMUNE DI MONEGLIA

Assetto insediativo

Gli interventi oggetto del presente studio non modificano l'assetto insediativo esistente.

Paesaggio

L' intervento previsto nel terrapieno ferroviario non modifica la percezione del paesaggio circostante, né le visuali panoramiche da terra e da mare, in quanto il volume risulta essere preesistente e già facente parte dello sky line del paese .

La sistemazione dell'area LA SECCA prevede la razionalizzazione del grande vuoto esistente ricreando con delle fasce a verde la naturale acclività del terreno e posizionando i nuovi volumi all'interno del contesto naturale di nuovo impianto

C – COMPATIBILITA' ECONOMICA

b) Elementi sui costi dell'intervento

Per i costi degli interventi si rimanda alle singole schede settoriali.

c) Benefici economici

Miglioramento delle economie connesse al flusso turistico, alle attività di balneazione, ai servizi

d) Fattibilità (costi-benefici; finanziamenti, ecc.)

La salvaguardia e la riqualificazione del litorale è fondamentale per il Comune di Moneglia, sia intermini ambientali che economici. La realizzazione degli interventi genera comunque benefici anche a fronte degli elevati costi di realizzazione.

Individuazione possibili fonti di finanziamento: Regione Liguria

COMUNE DI MONEGLIA

SINTESI FINALE DELL'ANALISI DI COMPATIBILITA'

Compatibilità generale :					alta	Media	bassa	NP
OBIETTIVI				
	INDICATORI			
COMPATIBILITA' AMBIENTALE								
SUOLO								
Geologia ed idrogeologia								
Fasce fluviali								
Movimenti franosi								
Suscettività al dissesto idrogeologico								
ARIA, ACQUA, FLORA, FAUNA, BIODIVERSITÀ								
Qualità dell'aria								
Degrado del suolo								
Microclima								
Biodiversità								
Aree di protezione naturalistica								
Aree di protezione faunistica								
Inquinamento acustico								
Inquinamento elettromagnetico								
Smaltimento rifiuti								
Risparmio energetico								
Rischio tecnologico								
COMPATIBILITA' TERRITORIALE								
INFRASTRUTTURE								
Dotazione di urbanizzazione a rete								
Accessibilità								
Dotazione di urbanizzazione secondaria								
Trasporto pubblico								
ASPETTI SOCIO ECONOMICI								
Agricoltura (colture produttive)								
Industria								
Residenzialità								
Integrazione sociale								
Turismo								
Risorse culturali								
ASSETTO INSEDIATIVO								
Evoluzioni avvenute del sistema insediativo								
Consumo di suolo								
Risorse spaziali disponibili								
Aree produttive dimesse								
Aree verdi in ambito urbano								
PAESAGGIO								
Tipologie insediative e caratteri linguistici								
Interferenze con le visuali panoramiche e impatto con i valori paesaggistici								
COMPATIBILITA' ECONOMICA								

Studio di Sostenibilità Ambientale
di cui art. 11, comma 4 della L.R. 36/97

PUO- Fronte mare comune di MONEGLIA

COMUNE DI MONEGLIA

COSTI DELL'INTERVENTO				
Vedere schede settoriali				
BENEFICI ECONOMICI				
Miglioramento delle economie connesse al flusso turistico				
FATTIBILITÀ'				
Rapporto costi – benefici				
Project financing				
Individuazione possibili fonti di finanziamento				

1.5 IMPATTI E MISURE DI MITIGAZIONE

Non sono previsti impatti negativi degli interventi; anzi essi sono finalizzati ad una riqualificazione generale del litorale monegliese.

Come prescritto nelle norme, i materiali da utilizzarsi negli interventi saranno di caratteristiche omogenee e/o compatibili con quelle presenti lungo nell'area di intervento.

1.6 RIDEFINIZIONE DEI QUADRI PROGRAMMATICI TERRITORIALI E/O URBANISTICI

Gli interventi non comportano nessuna ridefinizione degli strumenti pianificatori territoriali.

1.7 CONCLUSIONI DELLO STUDIO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

In linea generale è possibile affermare che la realizzazione degli interventi risulta essere pienamente compatibile con l'ambiente e il paesaggio circostante.

2. INTERVENTI MARITTIMI

All'interno del P.U.O. sono previsti diversi interventi a carattere marittimo, dislocati su tutto l'arco costiero del Comune di Moneglia. Tali interventi, descritti nelle relative schede consistono sinteticamente in:

- Intervento n° 5Ma: Riqualificazione del litorale di Moneglia: tratto di ponente (tra l'Arcobaleno e il promontorio di S. Erasmo).
- Intervento n° 5Mb: Interventi di miglioramento Paesistico Ambientale sulle opere di difesa e sulla spiaggia antistante il centro storico.
- Intervento n° 3M: Risistemazione dell'area attrezzata per alaggio e varo natanti.
- Intervento n° 5Mc: Potenziamento della banchina del molo di accosto per il transito dei diportisti e dei battelli turistici.
- Intervento n° 5Md: Riqualificazione del litorale di Moneglia: tratto di levante (tra il moletto di accosto e i Bagni Bactri)
- Intervento n° 5Me: Riqualificazione e difesa del litorale in loc. "Le Marine".

2.1 LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE E DESCRIZIONE

c) Localizzazione interventi

- Litorale di Moneglia

d) Descrizione dello stato dei luoghi

La fascia costiera di Moneglia può essere suddivisa in tre tratti: il tratto di ponente, il tratto delle scogliere centrali e il tratto di levante, che hanno differenti caratteristiche e peculiarità.

Tratto di ponente: Arcobaleno - Punta S. Erasmo

Partendo da ponente verso levante la costa si presenta dapprima piuttosto acclive per poi distendersi procedendo verso la Secca. La spiaggia, presenta segni di modesta erosione e necessita di un intervento di riqualificazione del litorale carattere strutturale.

Tratto centrale

Il tratto centrale del litorale di Moneglia è fortemente caratterizzato dalla presenza delle tre scogliere di difesa parallele a costa.

Nel tratto di spiaggia protetto dalla scogliere sono presenti spiagge pubbliche e private e nella parte di levante un' area di alaggio e varo di piccole imbarcazioni (di lunghezze da 3 a 6 m e in numero di circa 400-450). Le operazioni di alaggio sono realizzate direttamente sull'arenile mediante scaletti muniti di impianti a verricello per la discesa in acqua o la risalita delle imbarcazioni.

Lo specchio acqueo protetto dalle dette scogliere oggi risulta notevolmente insabbiato, con fondo limoso e acque torbide a seguito del sollevamento del limo provocato dai bagnanti, a causa della progressiva impermeabilizzazione delle barriere stesse e alla conseguente mancanza di ricambio delle acque interne. Nella parte antistante l'area di alaggio e varo, inoltre, vi è la presenza diffusa di imbarcazioni (sempre di modeste dimensioni) ormeggiate a gavitelli.

COMUNE DI MONEGLIA

Tratto di levante: moletto di accosto - loc. Le Marine.

Attualmente il molo di accosto in sponda sinistra del Torrente Bisagno è l'unico punto di approdo pubblico del litorale di Moneglia, le possibilità di accosto sono tuttavia molto limitate a causa dell'esiguità dello sviluppo di banchina con antistante un fondale insufficiente a consentire le manovre di accosto. Per migliorare il collegamento del moletto con la viabilità soprastante è stato realizzato un sistema di rampe per disabili e galleria pedonale, che ha contribuito inoltre in maniera efficace a riqualificare l'area.

Il tratto di levante dell'arenile di Moneglia è costituito, da una sottile striscia di spiaggia ciottolosa. Tale tratto di litorale è infatti completamente esposto ai mari da libeccio e quindi alle ondate più gravose per il paraggio in esame.

L'area necessita di un intervento organico di difesa e riqualificazione.

Nell'area in loc. Le Marine è presente una struttura di alaggio e varo natanti di piccole dimensioni, con pennello di difesa in scogliera e scivolo di alaggio. Anche essa necessiterebbe per un miglioramento funzionale di migliorare la protezione dall'ondatazione.

2.2 QUADRI PROGRAMMATICI TERRITORIALI URBANISTICI

g) Pianificazione regionale

PTCP assetto insediativo

- Dal limite di ponente del PUO a La Secca IS-MA;
- da La Secca a Punta S. Erasmo ID-MO-A;
- da Punta S. Erasmo ai Bagni Acquarium SU;
- Zona Bagni Acquarium PU;
- da Bagni Acquarium al limite di levante del PUO ID-MO-A.

PTCP assetto geomorfologico

- l'intera fascia costiera ricade nell'area CO eccetto la zona del Punta S.Erasmo che ricade in area MO-A

PTC della costa

- Ambito di Progetto n. 34 di Moneglia azioni per la zona:
- miglioramento delle spiagge
- riqualificazione dell'ex discarica oggi campo sportivo
- recupero dell'ex sede ferroviaria detta strada delle gallerie
- esigenza di una struttura per il ricovero di imbarcazioni da diporto di piccole dimensioni e dotata di un attracco per il trasporto pubblico via mare, da raggiungere o attraverso il progetto di porto , ovvero attraverso una riorganizzazione degli spazi di litorale esistenti, secondo un modello più simile a quello della spiaggia attrezzata o del porto a secco.

h) Pianificazione provinciale

PTC della Provincia di Genova

Nel P.T.C. della provincia di Genova, approvato con D.C.P. in data 22 gennaio 2002, il territorio di Moneglia ricade nell'ambito 2.3 che corrisponde all'originario perimetro della cessata Comunità Montana della Val Petronio, e che oltre a Moneglia comprende i comuni di Sestri Levante, Casarza Ligure e Castiglione Chiavarese.

Studio di Sostenibilità Ambientale
di cui art. 11, comma 4 della L.R. 36/97

PUO- Fronte mare comune di MONEGLIA

COMUNE DI MONEGLIA

Il Piano nella sua compiuta valutazione delle singole caratteristiche delle aree sotto il profilo dei "valori" e delle "crisi" presenti, nel mentre attribuisce significativa rilevanza al sistema dei valori d'ambiente propri della costiera marittima monegliese, di cui si propone la valorizzazione ed una più efficace organizzazione, individua fenomeni di erosione e di instabilità della costa nei tratti da punta Moneglia a case Venino e dalla foce del Bisagno alla loc. Acquario

Nella sostanza, relativamente a questa estrema porzione di levante dell'area provinciale il P.T.C. propone di avviare un processo di rinnovamento dell'impianto urbano esistente, mantenendo i valori che la Descrizione Fondativa del PTC propone, risolvendo i fattori di criticità evidenziati.

In questo obbiettivo strategico la difesa della costa dai fenomeni di instabilità geologica e la conservazione ed il consolidamento del sistema delle spiagge viene a costituire un elemento essenziale nell'auspicato processo di migliori e più attenti sistemi di fruizione dei valori presenti, che risultino pienamente compatibili con la permanenza dei valori stessi.

i) Pianificazione di settore

Piano di Bacino dell'Ambito D.L. 180/98 – Ambito 17

La zona interessata dal presente P.U.O. ricade nell'area del Piano di Bacino D.L. 180/98 Ambito 17.

Gli unici rivi significativi che interessano il PUO sono il Torrente Bisagno di Moneglia e il Rio S. Lorenzo, i quali sfociano entrambi nella porzione centrale del litorale di Moneglia.

Gli interventi a carattere marittimo, ricadenti pressoché totalmente, in ambito demaniale marittimo non interessano le fasce di inondabilità dei suddetti corsi d'acqua.

Nelle fasi successive della progettazione degli interventi che interessano il tratto di litorale centrale di Moneglia, dove tali corsi d'acqua sfociano, e cioè:

- Intervento n° 5Mb: Interventi di miglioramento Paesistico Ambientale sulle opere di difesa e sulla spiaggia antistante il centro storico.
- Intervento n° 3M: Risistemazione dell'area attrezzata per alaggio e varo natanti.
- Intervento n° 5Mc: Potenziamento della banchina del molo di accosto per il transito dei diportisti e dei battelli turistici.

sarà posta particolare cura a garantire il regolare deflusso alla foce e verrà studiata l'eventuale interazione e la compatibilità delle opere con il regime idraulico dei corsi d'acqua.

Gli interventi oggetto del presente studio non prevedono la realizzazione di volumi edilizi nella fasce di inedificabilità dei corsi d'acqua.

La fascia litoranea interessata dagli interventi marittimi ricade in area a diversa suscettività al dissesto:

- Intervento n° 5Ma: parte suscettività bassa, a parte il pennello davanti all'edificio dell'Arcobaleno che parte ricade in zona a suscettività media;
- Intervento n° 5Mb: suscettività molto bassa
- Intervento n° 3M: suscettività molto bassa
- Intervento n° 5Mc: suscettività molto bassa
- Intervento n° 5Md: suscettività bassa, salvo una piccola porzione a levante dei Bagni Bactri che ricade in suscettività al dissesto media;

Studio di Sostenibilità Ambientale
di cui art. 11, comma 4 della L.R. 36/97

PUO- Fronte mare comune di MONEGLIA

COMUNE DI MONEGLIA

- Intervento n° 5Me: suscettività media salvo la piccola spiaggia a levante del pennello dei Bagni "Le Marine", zona per la quale sono previsti anche interventi di protezione della scarpata soprastante.

Nessuno degli interventi suddetti ricade in zona a frana attiva; anche gli interventi che interessano brevi tratti di costa a suscettività al dissesto media e alta, essendo interventi di difesa dall'ondazione, sono finalizzati a mantenere se non a migliorare le condizioni di stabilità della fascia costiera.

j) Riferimento agli obblighi di cui alla L.R. 38/98 (Assoggettamento alla Valutazione di Impatto Ambientale; Verifica-Screening, ecc.).

Tutti gli interventi di cui al presente studio (escluso l'intervento 3M) si caratterizzano come opere costiere di difesa dall'erosione, finalizzate alla manutenzione e riqualificazione della spiaggia esistente, pertanto possono essere assimilate alle opere identificate al punto 10j) dell'allegato 3 alla Legge Regionale n° 38/1998 "Disciplina della Valutazione di Impatto ambientale". Tali opere, se non ricadono in aree protette, sono soggette alla procedura di verifica/screening per valutare se debbano essere o meno sottoposte a procedura VIA.

k) Vincoli

Vincolo idrogeologico

La fascia di litorale tra il confine con il Comune di Sestri Levante e il promontorio di S. Erasmo ricade in area a vincolo idrogeologico. L'intervento di difesa costiera previsto in tale tratto (5Ma) non comporta movimenti di terreno, né modificazioni e trasformazioni della destinazione d'uso del suolo; tuttavia, nelle fasi successive della progettazione saranno eseguite tutte le eventuali verifiche richieste dai competenti uffici provinciali.

Vincoli architettonici, archeologici, paesaggistici

L'area in esame, affacciando direttamente sul mare, ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico secondo l'art. 142 del D.L. 42/2004 e s.s.; ricade, inoltre, in area soggetta a vincolo paesistico come bellezza d'insieme secondo l'art. 136 del Codice in quanto la fascia costiera di Moneglia è tutelata da ponente verso levante con i seguenti vincoli:

- da estremità di ponente del P.U.O. all'area della Secca (esclusa): vincolo paesaggistico cod. 070219 - "Tratto di fascia costiera della riviera località Vallegrande di interesse naturalistico per la sequenza di prominente rocciose sul mare ammantate dalla più estesa pineta della provincia nel comune di Moneglia" istituito con D.M. del 04/04/1963;
- dalla Secca (compresa) fino al T. Bisagno : vincolo paesaggistico cod. 070218 - "Zona del promontorio di Santo Erasmo altura verde da cui si gode la visuale dello abitato di Moglia nel comune di Moneglia del paesaggio collinare ricco di vegetazione mediterranea e del mare" istituito con D.M. del 13/02/1959;
- la restante parte del litorale: vincolo paesaggistico cod. 070220- " La rimanente zona del comune di Moneglia non sottoposta al vincolo dai decreti precedenti (Codvin 070218 e 070219) per lo interesse naturalistico in particolare della conca della città di Moneglia" istituito con D.M. del 30/12/1977.

Studio di Sostenibilità Ambientale
di cui art. 11, comma 4 della L.R. 36/97

PUO- Fronte mare comune di MONEGLIA

COMUNE DI MONEGLIA

Siti di interesse comunitario

Solo l'intervento 5Me, come si può vedere in dettaglio nella scheda ad esso relativa, risulta in prossimità di un S.I.C. marino, il S.I.C. IT1333369C Fondali di Moneglia. Come previsto dalle norme di attuazione, gli interventi di difesa costiera, ai sensi della L.R. 13/1999, richiedono una procedura di approvazione di concertata con la Regione Liguria. Pertanto nelle successive fasi di progettazione saranno sviluppati tutte le indagini e previste tutte le modalità costruttive concordate con gli uffici regionali al fine di preservare il S.I.C. in oggetto e gli habitat in esso compresi.

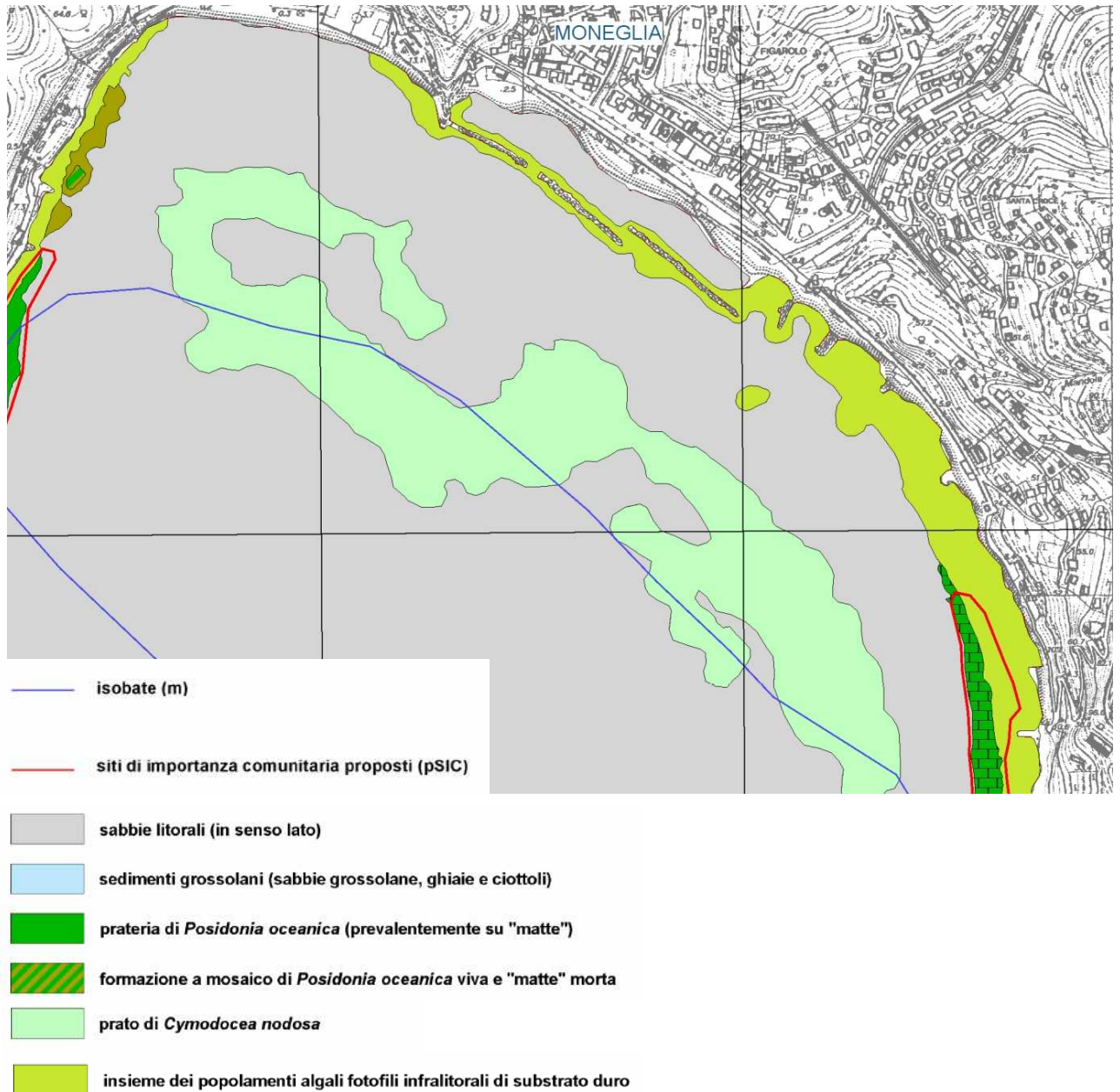


Carta dei S.I.C. Terrestri e Marini tratta dal sito della Regione Liguria

Studio di Sostenibilità Ambientale
di cui art. 11, comma 4 della L.R. 36/97

PUO- Fronte mare comune di MONEGLIA

COMUNE DI MONEGLIA



Carta degli habitat marini della Liguria - Stralcio Tav. 66 Moneglia (Atlante degli habitat marini della Liguria - G. Diviacco, S. Coppo - 2006)

VERIFICHE conformità/contrasto con il quadro pianificatorio :

Quadri urbanistici e vincoli	Conformità/ Coerenza	Contrasto
PTCP	SI	
PTC	SI	
PUC	SI	
PdB	SI	
PTC Provincia di Genova	SI	

Studio di Sostenibilità Ambientale
di cui art. 11, comma 4 della L.R. 36/97

PUO- Fronte mare comune di MONEGLIA

2.3 METODOLOGIA DELLO STUDIO DI SOSTENIBILITA'

Il litorale rappresenta per Moneglia una risorsa fondamentale sia dal punto di vista ambientale che economico.

Nel corso degli anni, l'Amministrazione ha raccolto le richieste di cittadini ed operatori, interessati alla salvaguardia e allo sviluppo della fascia costiera di Moneglia e provato ad armonizzare gli interventi da prevedere sulla fascia costiera.

E' stata evidenziata la necessità di difendere il litorale dall'azione erosiva del mare, di razionalizzare i servizi nautici nell'ambito dell'intera fascia costiera, di potenziare i servizi turistici.

Gli interventi oggetto del presente studio sono stati, pertanto, ipotizzati al fine di soddisfare le suddette necessità e si pongono come finalità: la difesa del litorale e delle infrastrutture retrostanti dall'azione del mare, il miglioramento della fruizione turistico balneare dello stesso, il miglioramento e potenziamento dell'offerta di servizi nautici (alaggio/varo, attracco battelli,...).

Per quanto riguarda i servizi nautici, la scelta della definitiva sistemazione dell' "area di alaggio e varo" è stata oggetto di uno specifico "Studio e progetto di fattibilità per la localizzazione dell'area attrezzata di alaggio e varo" effettuato dall'Amministrazione Comunale. Lo studio ha individuato sei possibili localizzazioni, oltre all'attuale (indicate nella planimetria allegata alla presente relazione) e per ogni configurazione ha preso in esame gli aspetti relativi all'impatto ambientale, all'esposizione alle ondate, all'accessibilità, ai vincoli ambientali e normativi, ai costi di costruzione presunti. Lo studio è stato valutato congiuntamente con gli uffici regionali competenti che hanno convenuto che la soluzione maggiormente compatibile con gli aspetti di cui sopra fosse quella di mantenere i natanti nell'attuale area alla destra della foce del Torrente Bisagno.

2.4 ANALISI DI COMPATIBILITA'

Si riportano di seguito, per temi, gli indicatori da utilizzare.

A) COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Suolo	
Geologia ed idrogeologia	L'intervento risulta non essere invasivo rispetto questo settore.
Fasce fluviali	Interventi in aree non interessate dalla presenza di fasce fluviali
Movimenti franosi	Gli interventi non ricadono in aree in frana attiva
Suscettività al dissesto idrogeologico	Costa a diversa suscettività al dissesto, da molto bassa a medio-alta in alcuni punti; anche gli interventi che interessano brevi tratti di costa a suscettività al dissesto media e alta, essendo interventi di difesa dall'ondatazione, sono finalizzati a mantenere se non a migliorare le condizioni di stabilità della fascia costiera.

COMUNE DI MONEGLIA

Aria, acqua, flora, fauna, biodiversità	
Qualità dell'aria	Gli interventi non modificano la qualità dell'area, se non in maniera molto limitata nelle fasi di cantiere
Qualità delle acque	Gli interventi non modificano la qualità delle acque, se non in maniera molto limitata nelle fasi di cantiere; l'intervento 5Mb anzi è volto al miglioramento della qualità delle acque dietro le scogliere centrali.
Degrado del suolo	Gli interventi non creano effetti di degrado sul suolo.
Microclima	Non sono previste alterazioni del microclima
Biodiversità	Lungo la fascia litoranea interessata dagli interventi è presente il S.I.C. IT1333369C Fondali di Moneglia (vedi paragrafo 1.2 d e scheda settoriale 5Me)
Inquinamento acustico	Non significativo, se non in fase di cantiere; salvo l'intervento 3M per cui verrà studiato l'impatto acustico
Inquinamento elettromagnetico	Non è prevista produzione di inquinamento elettromagnetico
Smaltimento rifiuti	Non significativo, se non in fase di cantiere; salvo l'intervento 3M per cui l'eventuale produzione di rifiuti verrà studiata in fase avanzata di progettazione
Risparmio energetico	Non è previsto per gli interventi in oggetto l'utilizzo di fonti rinnovabili
Rischio tecnologico	Non sono previsti impianti a rischio

B) COMPATIBILITA' TERRITORIALE

Infrastrutture	
Dotazione di urbanizzazione a rete	Esistente
Accessibilità	Potranno verificarsi aumenti del traffico in fase di cantiere che saranno studiati nelle fasi successive dei singoli interventi. E' previsto il potenziamento del punto di accosto dei battelli turistici senza previsione di impatti rilevanti.
Dotazione di urbanizzazione secondaria	Esistente
Trasporto pubblico	Esistente

Aspetti socio economici	
Turismo	Potenziamento dei servizi connessi al fruibilità balneare, nautica, subacquea e turistica in generale.
Risorse culturali	Presenza e valorizzazione di risorse naturali del territorio.

Studio di Sostenibilità Ambientale
di cui art. 11, comma 4 della L.R. 36/97

PUO- Fronte mare comune di MONEGLIA

COMUNE DI MONEGLIA

Assetto insediativo

Gli interventi oggetto del presente studio non modificano l'assetto insediativo esistente.

Paesaggio

Gli interventi di difesa marittima in previsione (5M) non modificano in maniera sostanziale la percezione del paesaggio circostante, né le visuali panoramiche da terra e da mare. A tale proposito si rimanda ai fotomontaggi presenti sulle schede settoriali.

Neppure l'intervento di potenziamento e limitato allungamento del molo di accosto dei battelli turistici (5Mc) genera interferenza con la percezione paesaggistica né altera i valori paesaggistici dell'area, anzi si pone in continuità con l'intervento recentemente realizzato di collegamento, attraverso rampe, della viabilità esistente con la spiaggia e lo stesso molo di accosto.

Per quanto riguarda, infine, la sistemazione dell'area aleggio e varo (3M) essa prevede la razionalizzazione dell'area già esistente e l'utilizzo di materiali dello stesso tipo di quelli presenti nell'area.

C – COMPATIBILITA' ECONOMICA

b) Elementi sui costi dell'intervento

Per i costi degli interventi si rimanda alle singole schede settoriali.

c) Benefici economici

Miglioramento delle economie connesse al flusso turistico, alle attività di balneazione, ai servizi nautici (alaggio e varo, battelli turistici...), anche rivolti ai soggetti con ridotta capacità motoria.

d) Fattibilità (costi-benefici; finanziamenti, ecc.)

La salvaguardia e la riqualificazione del litorale è fondamentale per il Comune di Moneglia, sia intermini ambientali che economici. La realizzazione degli interventi genera comunque benefici anche a fronte degli elevati costi di realizzazione.

Individuazione possibili fonti di finanziamento: Regione Liguria

2.5 IMPATTI E MISURE DI MITIGAZIONE

Non sono previsti impatti negativi degli interventi marittimi sulla fascia costiera circostante; anzi essi sono finalizzati ad una riqualificazione generale del litorale monegliese.

Come prescritto nelle norme, i materiali da utilizzarsi negli interventi saranno di caratteristiche omogenee e/o compatibili con quelle presenti lungo nell'area di intervento.

Studio di Sostenibilità Ambientale
di cui art. 11, comma 4 della L.R. 36/97

PUO- Fronte mare comune di MONEGLIA

COMUNE DI MONEGLIA

I massi per i pennelli e le scogliere e i materiali da ripascimento saranno di caratteristiche litologiche, petrografiche e cromatiche omogenee a quelli presenti lungo la costa di Moneglia. Come previsto dalle norme gli interventi di difesa costiera verranno concertati ed approvati con procedura ex L.R. 13/1999. Nelle fasi successive della progettazione dei singoli interventi verranno approfondite le eventuali interferenze con il paesaggio esistente e gli interventi di mitigazione previsti caso per caso.

2.6 RIDEFINIZIONE DEI QUADRI PROGRAMMATICI TERRITORIALI E/O URBANISTICI

Gli interventi a mare non comportano nessuna ridefinizione degli strumenti pianificatori territoriali.

2.7 CONCLUSIONI DELLO STUDIO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - OPERE A MARE

In linea generale è possibile affermare che la realizzazione degli interventi marittimi risulta essere pienamente compatibile con l'ambiente e il paesaggio circostante.

Gli effetti generati dalla presenza dell'intervento, finalizzati alla difesa e riqualificazione del litorale, ad una valutazione generale non generano impatti negativi significativi né dal punto di vista ambientale, né dal punto di vista paesaggistico sulla costa.

Saranno, tuttavia, nelle successive fasi di progettazione affrontati in dettaglio tutti gli specifici aspetti, intervento per intervento.